

## 1 Lezione del 21-10-25

Continuiamo a parlare della sincronizzazione, approfondendo il funzionamento dei metodi relativi.

### 1.0.1 Metodo `wait()`

Il metodo `wait()` è definito come `public final void wait() throws InterruptedException`. Il thread che invoca `wait()`:

- Sospende la propria esecuzione;
- Rilascia il lock sull'oggetto;
- Riacquisisce automaticamente il lock quando esce dalla `wait`. Sospende la propria esecuzione;
- Rilascia il lock sull'oggetto;
- Riacquisisce automaticamente il lock quando esce dalla `wait`.

Esiste una versione con timeout di `wait()`. Questa è definita come `public final void wait(long timeout) throws InterruptedException`. In questo caso il thread che invoca `wait()`:

- Sospende la propria esecuzione;
- Rilascia il lock sull'oggetto;
- Aspetta i millisecondi di `timeout`: se li supera esce forzatamente riacquisendo il lock;
- Riacquisisce automaticamente il lock quando esce dalla `wait`. Sospende la propria esecuzione;
- Rilascia il lock sull'oggetto;
- Riacquisisce automaticamente il lock quando esce dalla `wait`.

La `wait(timeout)` con `timeout = 0` corrisponde alla `wait()` (timeout infinito).

### 1.0.2 Metodo `notify()`

Il metodo `notify()` ha firma `public final void notify()`. Quando viene invocato su un oggetto il primo fra i thread che erano in attesa su tale oggetto (cioè erano nella sua *wait list*, dove si entra invocando `wait()`) viene svegliato.

Il `notifyAll()` è una variante di `notify()`, con firma `public final void notifyAll()`, che sveglia tutti i thread in attesa nella *wait list*.

Notiamo che `wait()`, `notify()` e `notifyAll()` non devono essere per forza chiamati sulla classe madre, ma possono anche essere chiamati su altri oggetti, con la prerogativa che si possieda un lock su tali oggetti.

## 1.1 Produttori e consumatori

Vediamo come applicare questo schema ha uno degli esempi più noti della programmazione concorrente: quello del paradigma dei **produttori e consumatori**.

Ipotizziamo una situazione dove esistono  $n$  thread,  $P_0, P_1, \dots, P_n$  detti *produttori*, ed  $m$  thread,  $C_0, C_1, \dots, C_m$  detti *consumatori*. Fra produttori e consumatori c'è un certo *buffer*. Il buffer è *condiviso* tra tutti i produttori e i consumatori, ed è in grado di contenere un numero limitato di valori.

Ogni produttore ciclicamente:

- Produce un nuovo valore;
- Lo immette nel buffer.

Chiaramente, se il buffer è pieno, il produttore deve bloccarsi.

Ogni consumatore ciclicamente:

- Preleva un valore dal buffer;
- Lo consuma.

Come sopra, se il buffer è vuoto, il consumatore deve bloccarsi.

Vediamo quindi l'implementazione di questo pattern:

```
1 class Buffer {
2     final int buf[];
3     final int size;
4     int beg;
5     int end;
6
7     Buffer(int size) {
8         this.size = size;
9         buf = new int[size];
10    }
11
12    boolean isFull() {
13        return (end + 1) % size == beg;
14    }
15
16    boolean isEmpty() {
17        return end == beg;
18    }
19
20    synchronized void insert(int e) {
21        while(isFull()) {
22            System.out.println("insert() bloccato da buffer pieno");
23            try {
24                wait();
25            } catch (InterruptedException ex) {}
26        }
27
28        System.out.println("insert() di " + e);
29        buf[end] = e;
30        end = (end + 1) % size;
31        notifyAll();
32    }
33
34    synchronized int extract() {
35        while(isEmpty()) {
```

```
36     System.out.println("extract() bloccato da buffer vuoto");
37     try {
38         wait();
39     } catch (InterruptedException ex) {}
40 }
41
42     int e = buf[beg];
43     beg = (beg + 1) % size;
44     System.out.println("extract() di " + e);
45     notifyAll();
46
47     return e;
48 }
49 }
50
51 class Producer extends Thread {
52     static int c = 0;
53
54     Buffer b;
55     String name;
56
57     Producer(String name, Buffer b) {
58         this.name = name;
59         this.b = b;
60     }
61
62     public void run() {
63         while(true) {
64             // aspetta un tempo casuale
65             try {
66                 sleep((long) (Math.random() * 1000));
67             } catch (InterruptedException ex) {}
68
69             // inserisci
70             System.out.println(name + " ha prodotto " + c);
71             synchronized(Producer.class) {
72                 b.insert(c++);
73             }
74         }
75     }
76 }
77
78 class Consumer extends Thread {
79     Buffer b;
80     String name;
81
82     Consumer(String name, Buffer b) {
83         this.name = name;
84         this.b = b;
85     }
86
87     public void run() {
88         while(true) {
89             // aspetta un tempo casuale
90             try {
91                 sleep((long) (Math.random() * 1000));
92             } catch (InterruptedException ex) {}
93
94             // estrai
95             int c = b.extract();
```

```
96     System.out.println(name + " ha consumato " + c);
97 }
98 }
99 }
100
101 class Main {
102     static void main() {
103         // crea buffer
104         Buffer buf = new Buffer(10);
105
106         // popola produttori
107         for(int i = 0; i < 25; i++) {
108             new Producer("Produttore " + i, buf).start();
109         }
110
111         // popola consumatori
112         for(int i = 0; i < 15; i++) {
113             new Consumer("Consumatore " + i, buf).start();
114         }
115
116         // simula per un po'
117         try {
118             Thread.sleep(5000);
119         } catch (InterruptedException ex) {}
120
121         // termina
122         System.exit(0);
123     }
124 }
```

## 1.2 Differenza fra `notify()` e `notifyAll()`

Approfondiamo la differenza fra i metodi per il risveglio di thread, cioè `notify()` e `notifyAll()`.

Su un oggetto possono essere in attesa più thread (alternativamente, in una *wait list* possono esserci più di un thread).

Se questi thread sono in attesa di condizioni diverse, è opportuno usare la `notifyAll()`. In tal situazione, se si facesse diversamente (usando una semplice `notify()`) si potrebbe infatti avere la sveglia di un solo thread che però non vede le proprie condizioni soddisfatte: nessuno viene effettivamente svegliato, si può incorrere in deadlock.

Se tutti i thread bloccati attendono la stessa condizione, o se solo uno (senza specificare quale) dei thread bloccati può trarre beneficio dalla situazione creatasi, conviene invece usare `notify()`.

Nell'esempio sopra, sul buffer si usa `notifyAll()` anziché `notify()` in quanto produttori e consumatori possono entrambi bloccarsi sui thread, ma aspettando condizioni diverse.